



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 1 "Asilo" - Obiettivo nazionale 1 - lett.b) -

"Interventi a favore di Minori Stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale"

"FARO: intervento di pronta identificazione delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri dallo sbarco alla prima accoglienza e rafforzamento del sistema di accoglienza nelle province di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa"



Msna: dati, profili, sistema d'accoglienza

Dott.ssa Francesca Bartolomei
Psicologo-psicoterapeuta

MSNA

- Chi sono?
- Quanti sono?
- Dove sono?
- Cosa fanno?
- Da dove vengono?
- Perché lasciano i loro Paesi?
- Cosa porta un minore a partire da solo? O la sua famiglia a farlo partire?
- Cosa succede quando arriva in un altro Paese irregolarmente?
- Ecc.

MSNA: chi è?

- Soggetto minorenni
- Privo di cittadinanza europea
- Assenza di genitori o adulti che detengano per conto suo responsabilità legale
- Assenza di richiesta di asilo politico
- Presente per qualsiasi circostanza sul territorio di uno Stato

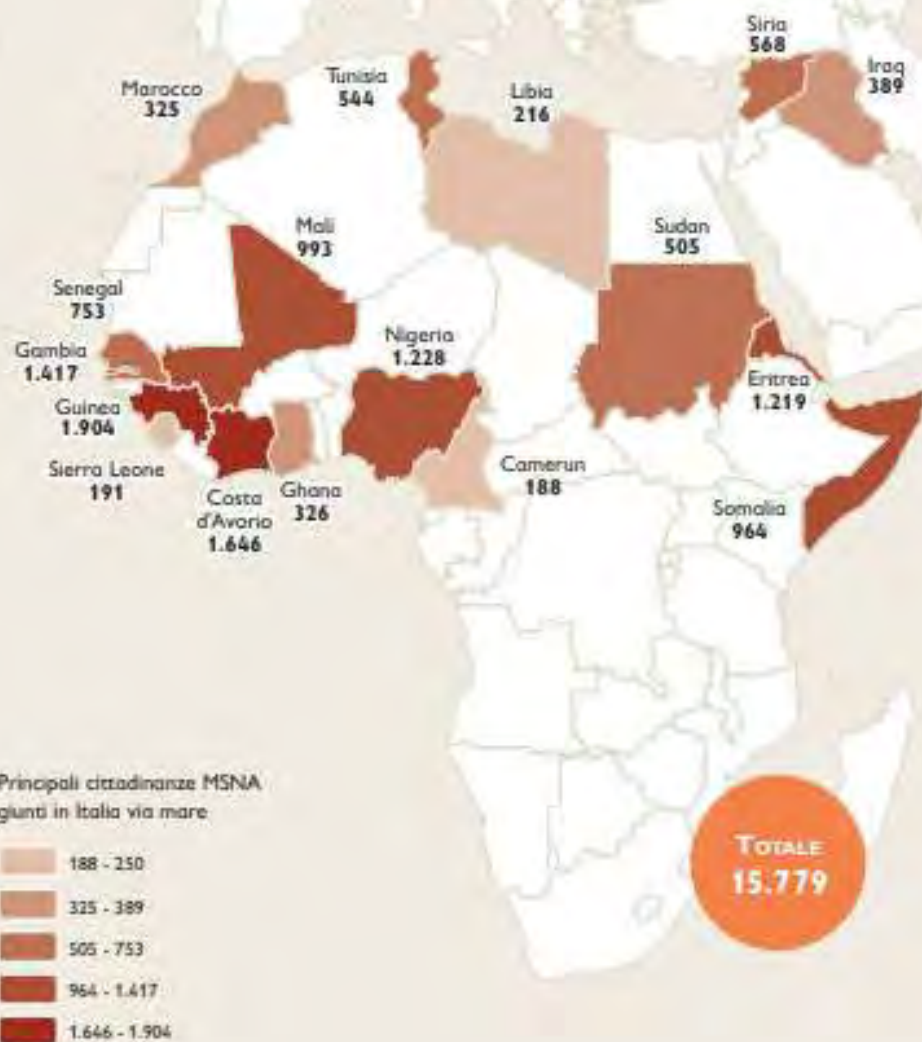
È necessario che venga affidato ad un tutore

Terminologia

- **Migranti**, transitorietà nel territorio
- **Immigrati**, aver raggiunto la propria destinazione
- **Emigrati**, l'immigrato dalla prospettiva della società di partenza
- **Extracomunitari**, riferimento di non appartenenza all'UE
- **Rifugiati**, persona è stata costretta a lasciare il proprio paese (riferimento giuridico)
- **Richiedenti asilo**, chi ha presentato domanda per ottenere l'asilo politico, e dunque lo *status* di rifugiato
- **Profughi**, termine generico che indica chi lascia il proprio paese a causa di guerre, persecuzioni o catastrofi naturali (per es. i Siriani)
- **Sfollati**, persona che è costretta a lasciare la propria casa, ma rimane all'interno del proprio paese

Anno: 2017

Fonte: elaborazione Save the Children su dati Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza



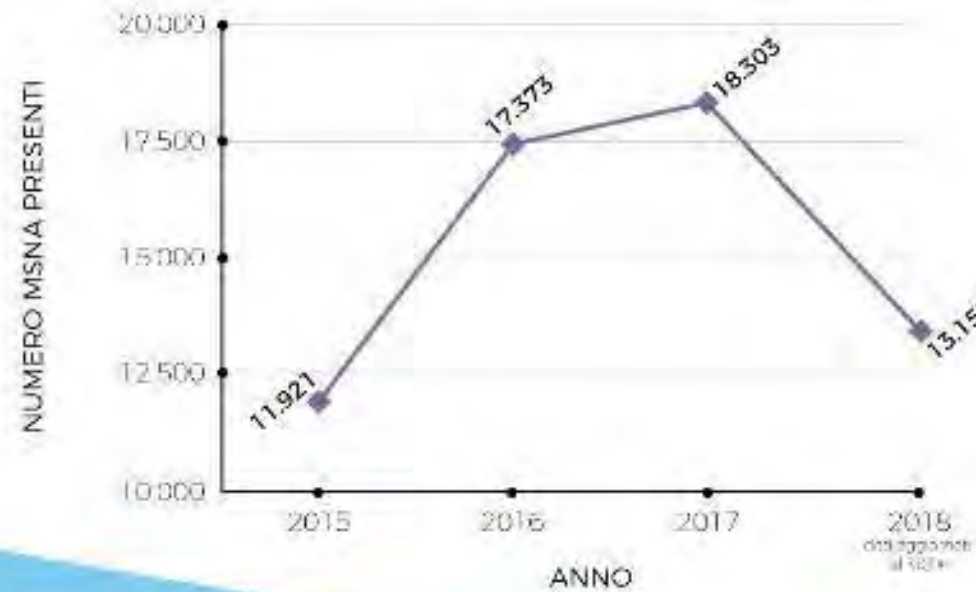
Principali cittadinanze MSNA giunti in Italia via mare. Anno 2017 e confronto con il 2016 (v.a. e variazione %)



Quanti sono?



MSNA PRESENTI IN ITALIA



LeNIUS



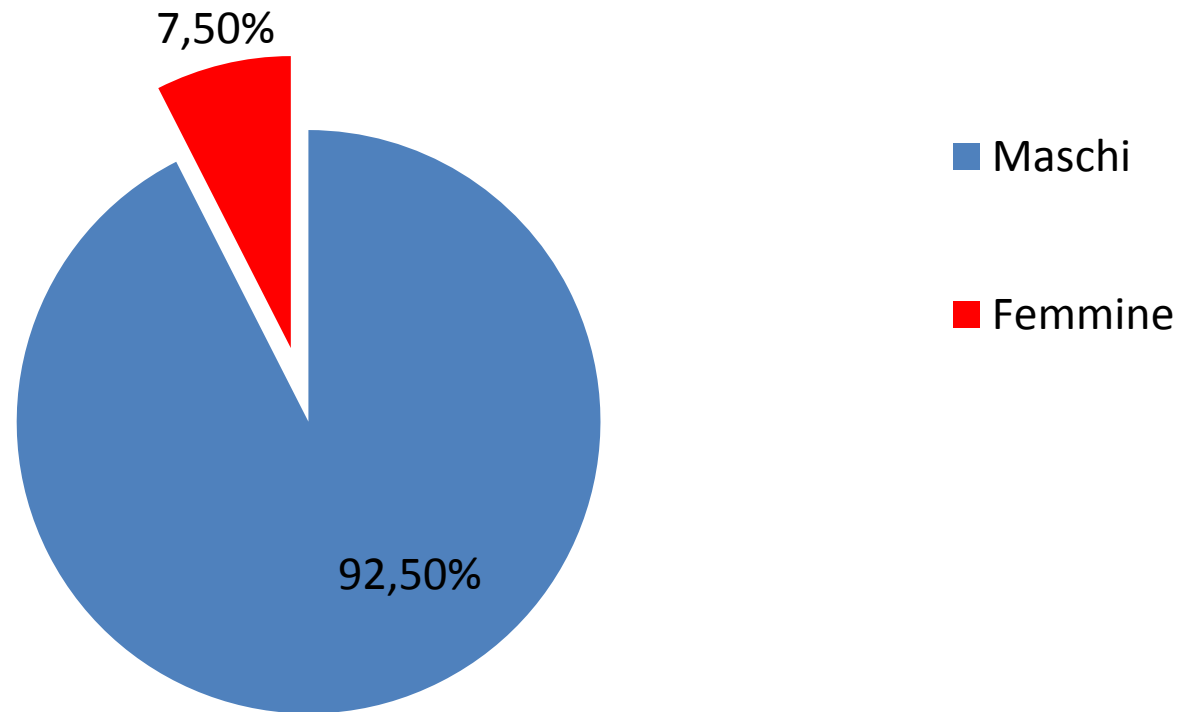
SOURCE: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

at LeNius.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Report 30/06/2018)

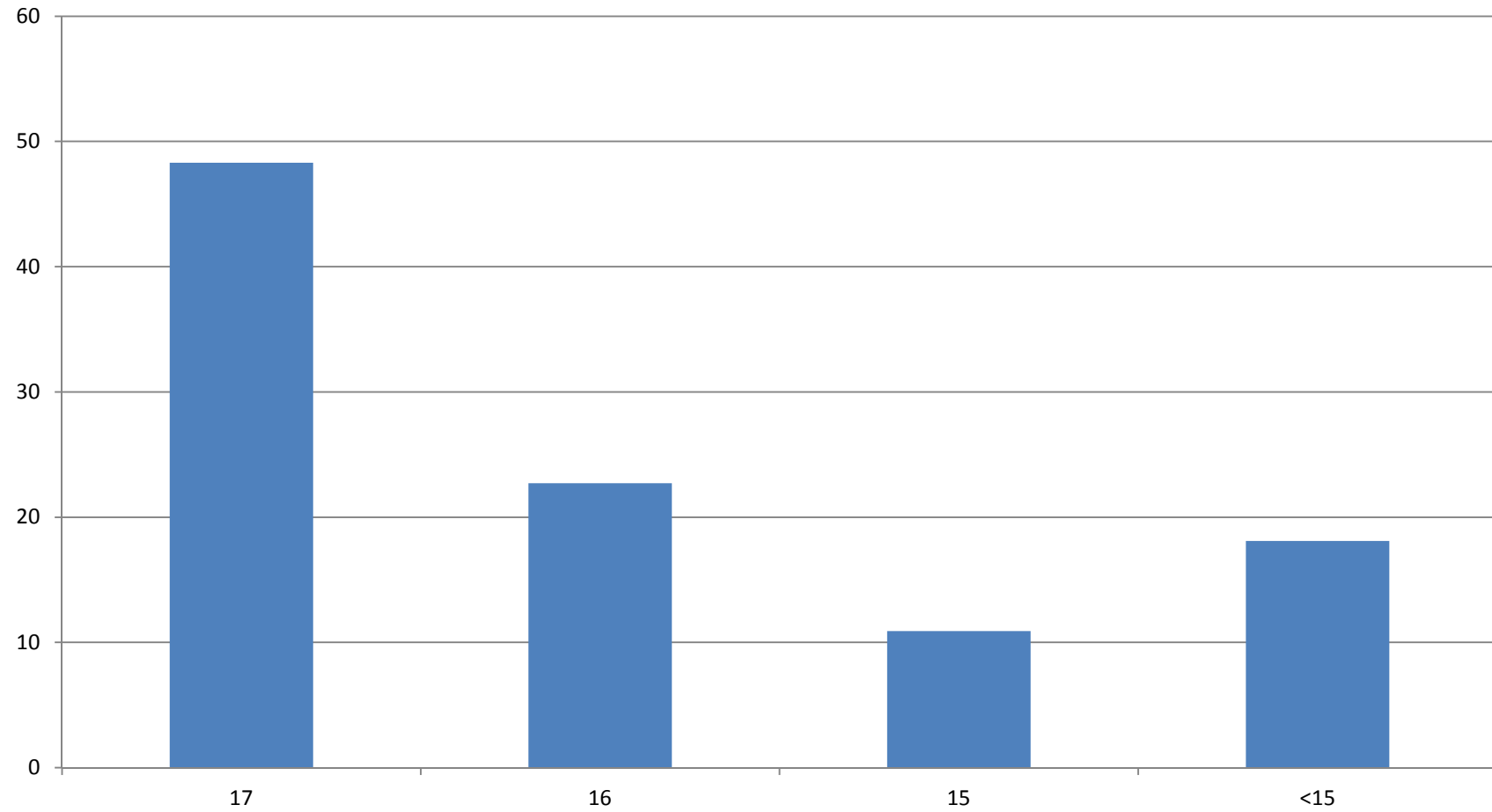
Periodo di rilevazioni MSNA presenti al 30 giugno	Numero	
2018	13.151	→ -26,4 rispetto al 2017 7,4 rispetto al 2016
2017	17.864	
2016	12.241	

Msna nel 2018

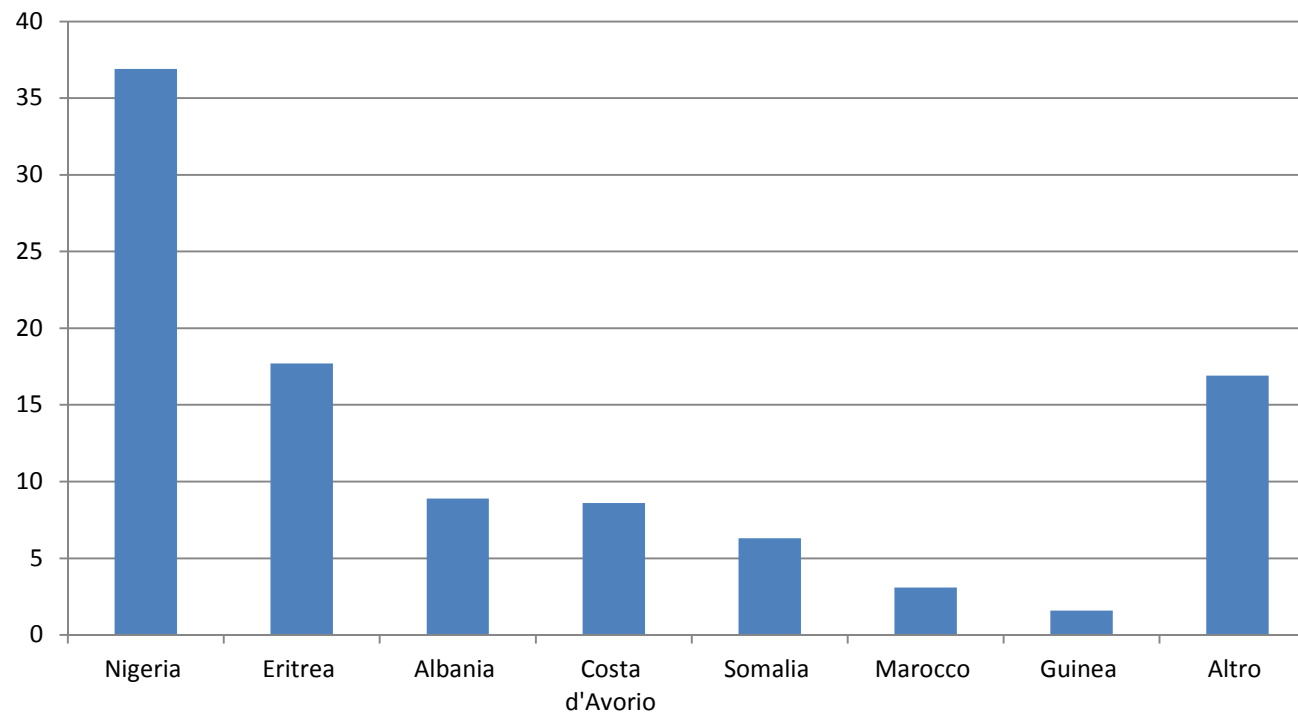


Maschi	92,50%	12169
Femmine	7,50%	982
Totale	100%	13151

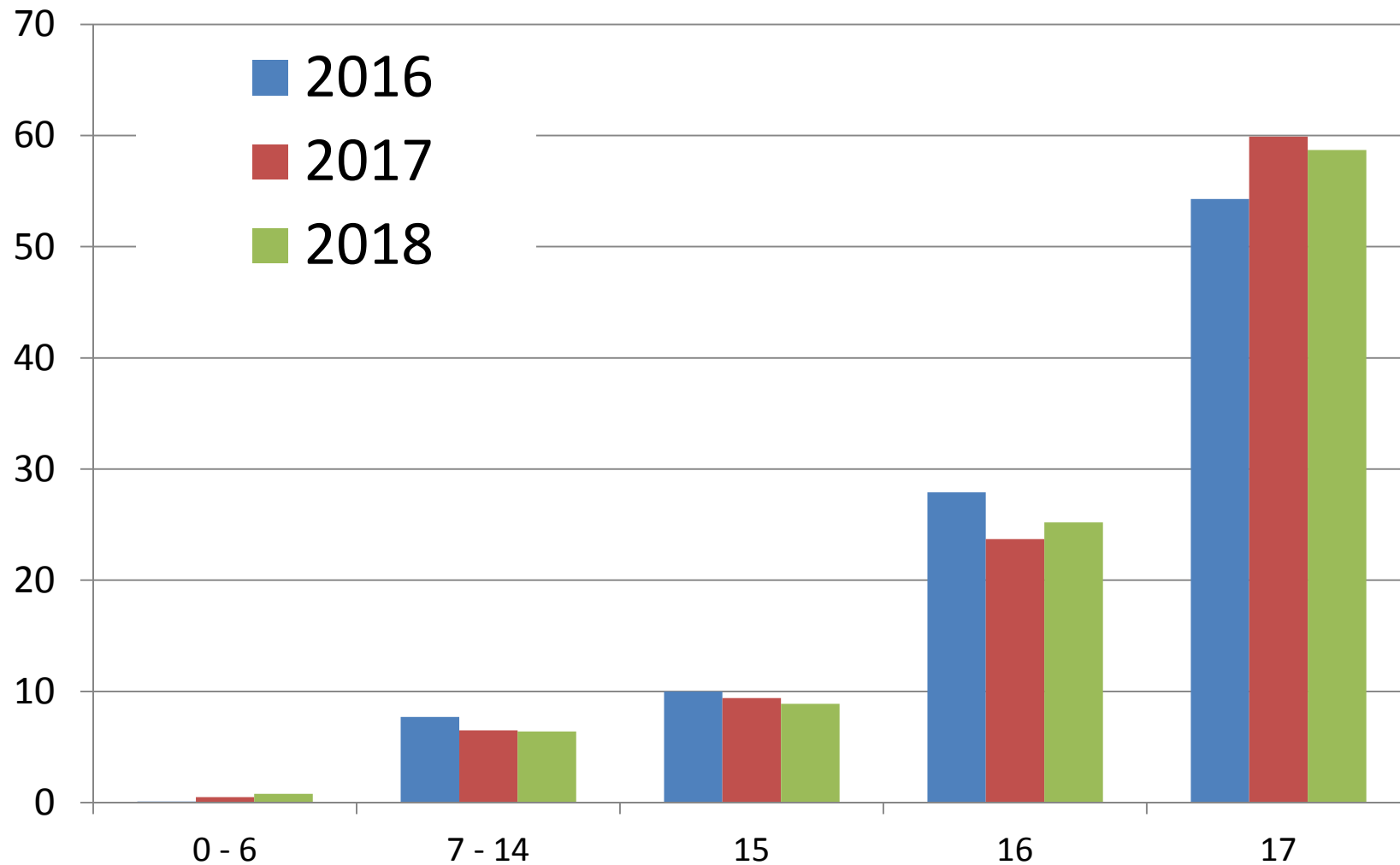
Msna femmine al 30/06/2018



Nazionalità msna femmine



Sbarchi ultimi 3 anni



Distribuzione dei MSNA al 30 giugno 2018 secondo le prime 11 cittadinanze

		30 giugno 2016	30 giugno 2017	30 giugno 2018
Albania	N	1.396	1.639	1.517
	%	11,4	9,2	11,5
Gambia	N	1.511	2.474	1.353
	%	12,3	13,8	10,3
Egitto	N	2.572	2.093	1.225
	%	21,0	11,7	9,3
Guinea	N	535	1.656	1.153
	%	4,4	9,3	8,8
Costa d'Avorio	N	539	1.284	1.081
	%	4,4	7,2	8,2
Eritrea	N	872	1.106	953
	%	7,1	6,2	7,2
Nigeria	N	757	1.429	879
	%	6,2	8,0	6,7
Mali	N	517	928	748
	%	4,2	5,2	5,7
Senegal	N	582	949	624
	%	4,8	5,3	4,7
Somalia	N	634	700	542
	%	5,2	3,9	4,1
Tunisia	N	65	82	441
	%	0,5	0,5	3,4
Totale	N	9.980	14.340	10516
	%	81,5	80,3	80

Regioni di accoglienza



Regione	Nr.
Sicilia	5.699
Lombardia	960
Lazio	921
Emilia Romagna	862
Calabria	804
Puglia	611
Friuli Venezia Giulia	575
Toscana	530
Campania	382
Piemonte	371
Veneto	308
Sardegna	270
Liguria	219
Marche	165
Basilicata	164
PA di Bolzano	75
Abruzzo	66
Molise	61
Umbria	46
PA di Trento	36
Valle d'Aosta	6
Totale	13.151

La Sicilia accoglie circa il 40% di tutti i MSNA presenti in Italia

Profili MSNA

- **Minori in fuga da guerre e persecuzioni**, costretti a partire per lasciarsi alle spalle situazioni che li mettono in pericolo di morte (Siria, Iraq, Afghanistan, Somalia, Eritrea)
- **Migrante economico**, minori mandati dalle famiglie per migliorare la propria condizione economica
- **Minori attratti dallo stile di vita occidentale**, voler «*cambiare vita*», scoprire l'Occidente
- **Minori spinti da una situazione di destrutturazione sociale**, contesto sociale, assenza della famiglia

Profili ibridi

MSNA: cosa succede?

- Inespellibilità, constatata l'illegittima presenza sul territorio italiano del minore straniero non accompagnato è previsto che il minore non venga espulso
- Il minore non deve rappresentare motivo di minaccia per la sicurezza e l'ordine pubblico dello Stato
- Godono del diritto di ottenere il permesso di soggiorno

Il minore non accompagnato
giunto nel territorio italiano ha
diritto a una protezione
immediata, derivante dagli
obblighi di carattere
internazionale

MSNA

- Diritto all'assistenza sanitaria e allo studio
- Divieto di lavorare
- Diritto a ricevere tutte le informazioni disponibili circa la loro posizione legale, i servizi di cui possono usufruire, la procedura d'asilo, la ricerca dei familiari

**L'approccio
culturalmente
sensibile al lavoro con
i migranti**



La guerra alle spalle e il mare
davanti

Tra la guerra e il mare, pag. 10

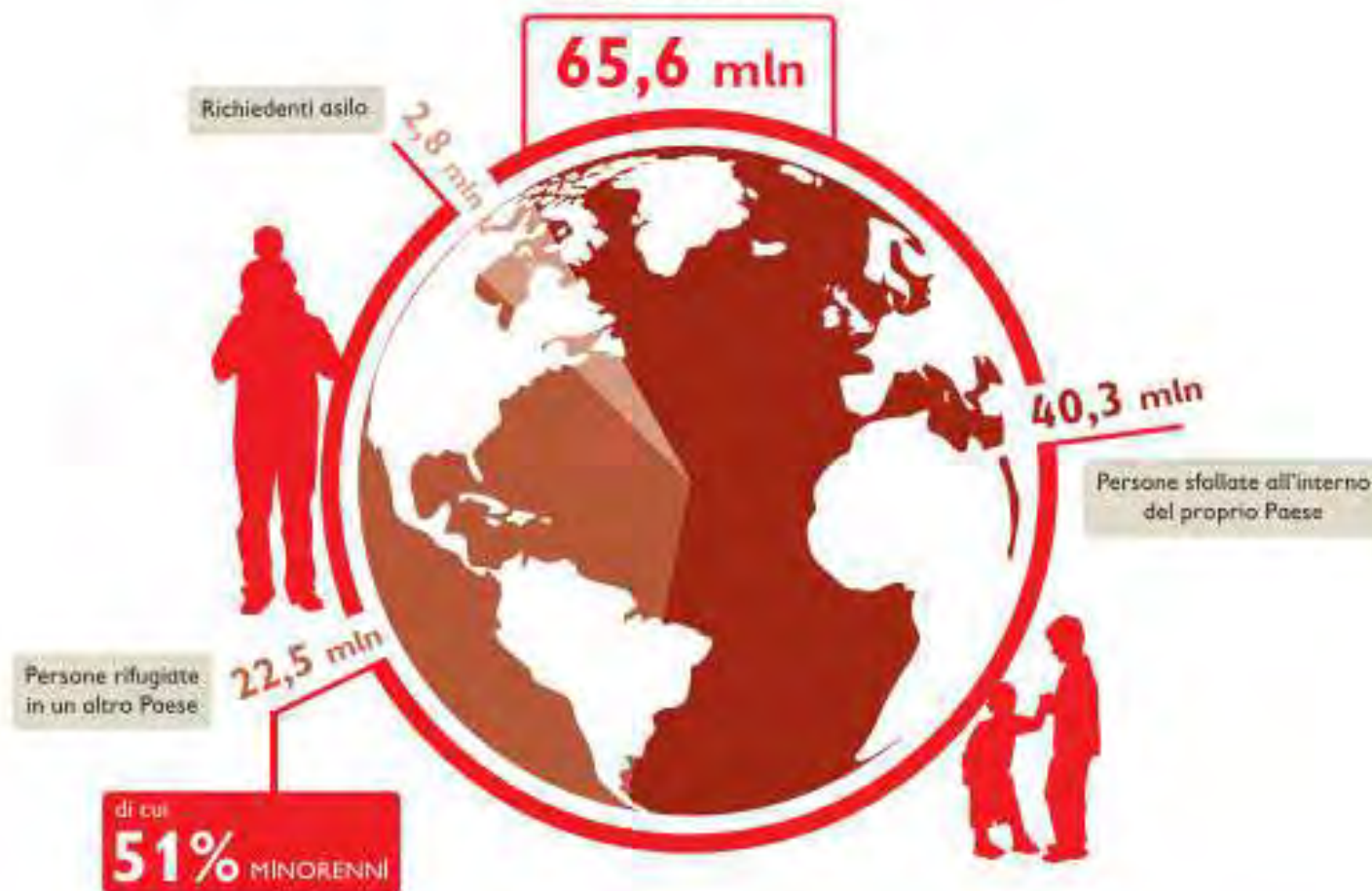
Percosse, disidratazione, asfissia, ipotermia, campi minati, suicidi in cella. È la morte dei migranti. Pescatori e popolazioni rivierasche ci convivono ormai da anni, insieme a marinai, telespettatori e a quanti, in una lista lunghissima di Paesi, aspettano una telefonata che non arriva né mai potrà arrivare, che dica «tutto bene, sono in Europa».

Tra la guerra e il mare, pag. 35

La Libia è frammentata, e basa gran parte dell'economia locale su attività criminali. I migranti vivono sulla propria pelle la proliferazione delle attività di traffico e di contrabbando, con una corsa al ribasso della qualità (e prezzo) del servizio che, di fatto, diminuisce il valore della loro vita agli occhi di passeur e trafficanti. Arrivano in Italia con le ferite del lavoro forzato, della tortura, della privazione, dell'abuso sessuale e degli omicidi esemplari di cui sono testimoni – ad esempio quando i compagni non possono essere riscattati dalle famiglie di origine o da improbabili datori di lavoro. La miseria materiale è indicibile; la sopraffazione della dignità spaventosa; il calpestamento dei più basilari diritti umani innegabile; l'inadeguatezza della guardia costiera libica evidente; l'impossibilità di ottenere protezione umanitaria in Libia ovvia.

POPOLAZIONE IN MOVIMENTO ANNO 2016

Persone che hanno lasciato le proprie case
a causa di persecuzioni, conflitti, violenze,
violazioni dei diritti umani



Fonte: UNHCR



Il corpo degli altri, pag. 30 Hudson, Ghanese

Un giorno particolare, il guidatore venne, ci prese, noi avevamo acqua, avevamo ogni cosa nel pick-up, io avevo anche medicine... perché la macchina avrebbe attraversato il deserto in un certo posto. Poi, per raggiungere un posto avremmo dovuto camminare a piedi, per 3 o 4 giorni, a seconda dell'area che devi attraversare. Il viaggio in macchina è durato una settimana, la macchina camminava nel deserto, ogni tanto dormivamo, il guidatore si fermava per fare la pipì, per mangiare... poi raggiungemmo un posto e il guidatore ci disse che ci saremmo dovuti fermare lì. Ci consegnarono a una persona, il nome locale è *ghide*, che ci avrebbe accompagnato a piedi e mostrato la strada. [...] Noi lo seguimmo e passammo attraverso le montagne. La guida ci condusse per circa due giorni e poi si dileguò, così dovemmo proseguire per conto nostro. [...] Quando l'uomo scappò, seguimmo le orme dei piedi di altre persone... e tutti... alcune persone dicevano: «questa è una via», altri dicevano: «questa è una via». Così qualsiasi strada sceglievi, quella che ti sembrava giusta seguivi. [...] Noi seguimmo le orme delle persone, vedemmo altre persone che avevano camminato ed erano morte, molte persone che erano morte sulla via, perché a volte l'acqua che porti finisce e, anche se finisce, devi continuare a camminare e finisci per morire.¹²







**Quando c'è una
meta, anche il
deserto diventa
strada.**

(Vecchio Proverbio Tibetano)

Attraversare il deserto

- Rende vulnerabili
- Compromessi tra lecito ed illecito







UNHCR

*Nations High Commissioner for
Refugees*

Alto Commissariato delle Nazioni Unite
per i Rifugiati

Ha censito 34 centri di detenzione in Libia

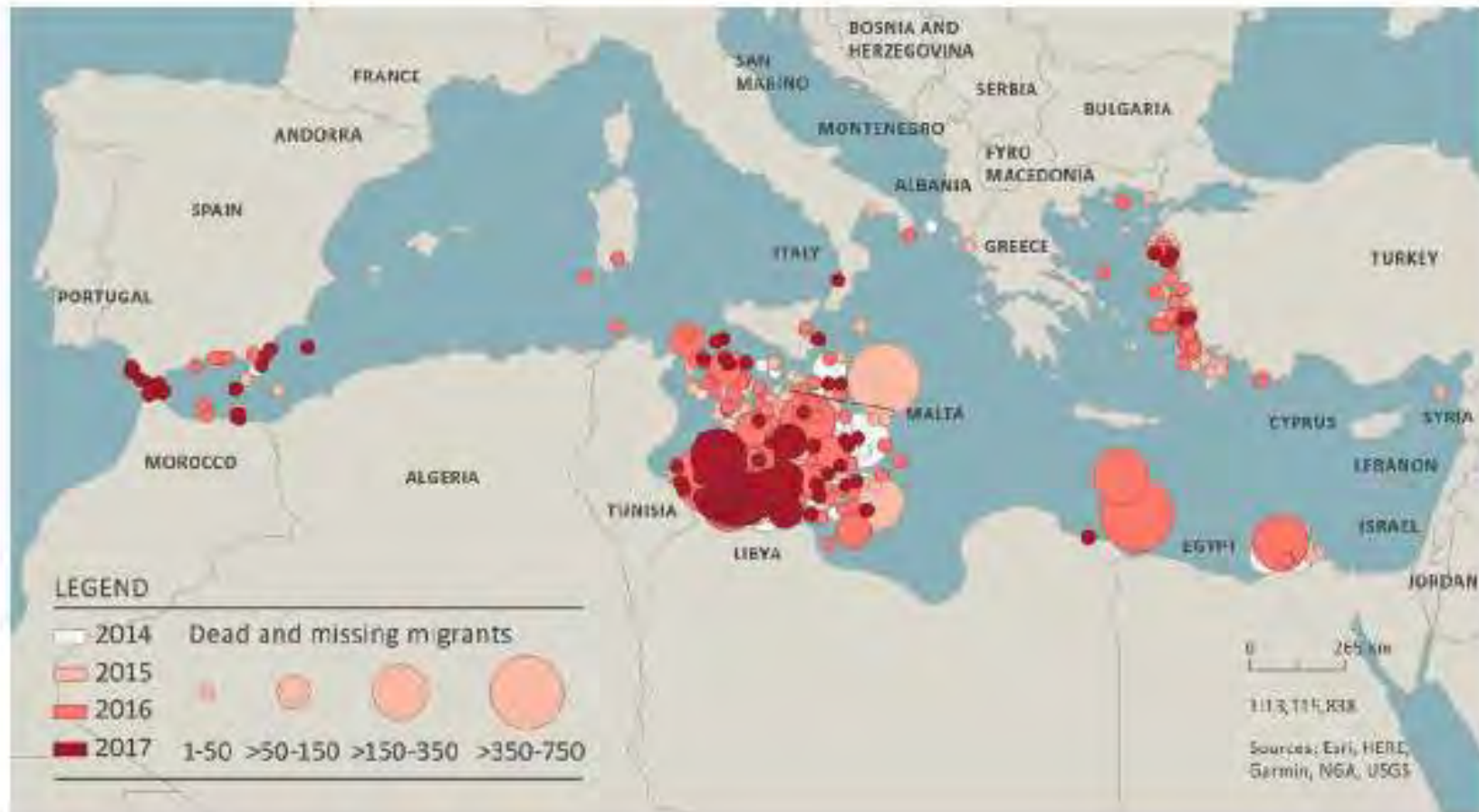






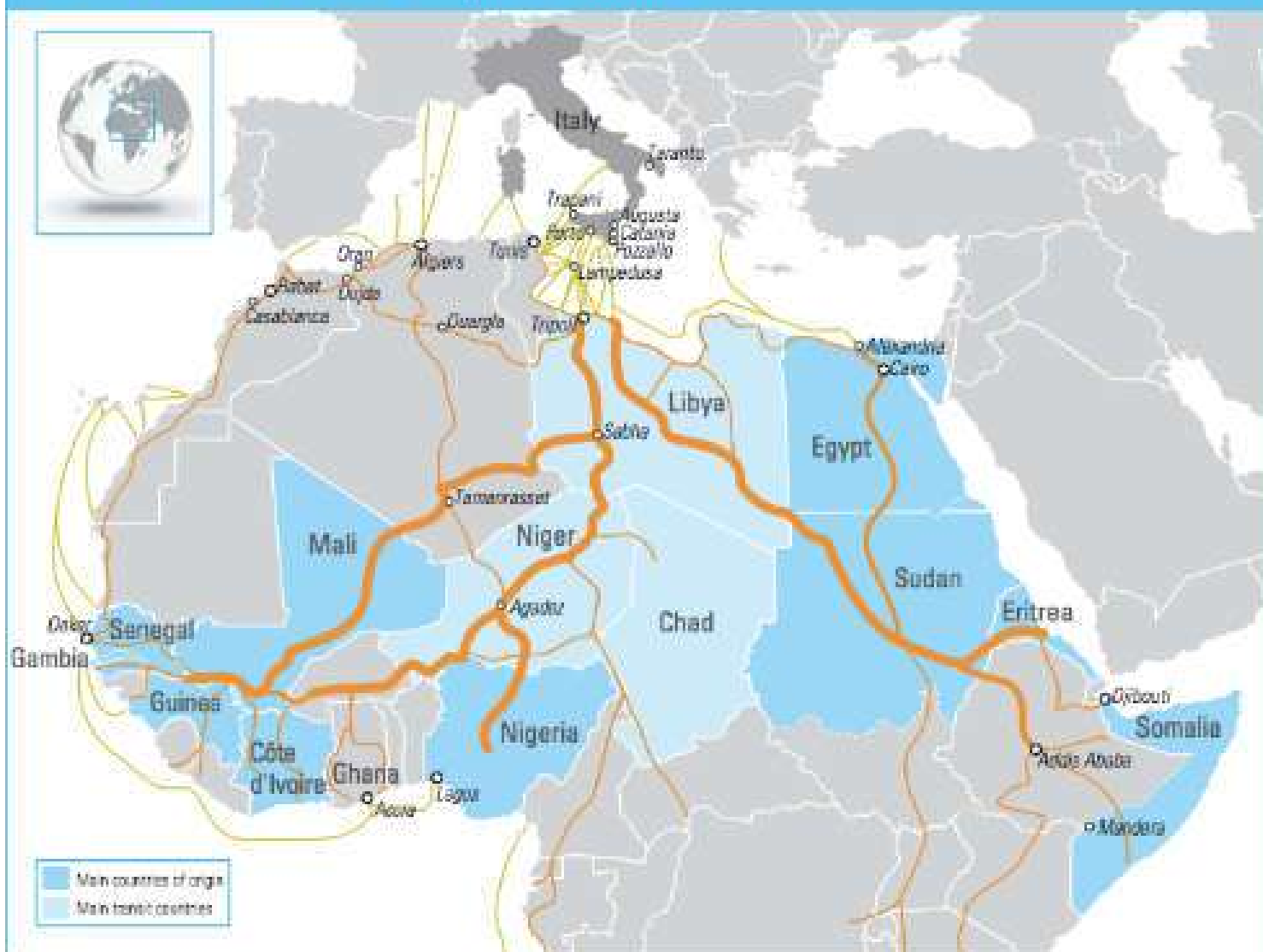
Il mediterraneo

Migrant fatalities and disappearances recorded in the Mediterranean, January 2014–June 2017



Source: IOM's Missing Migrants Project, 2017.

Central Mediterranean migration routes

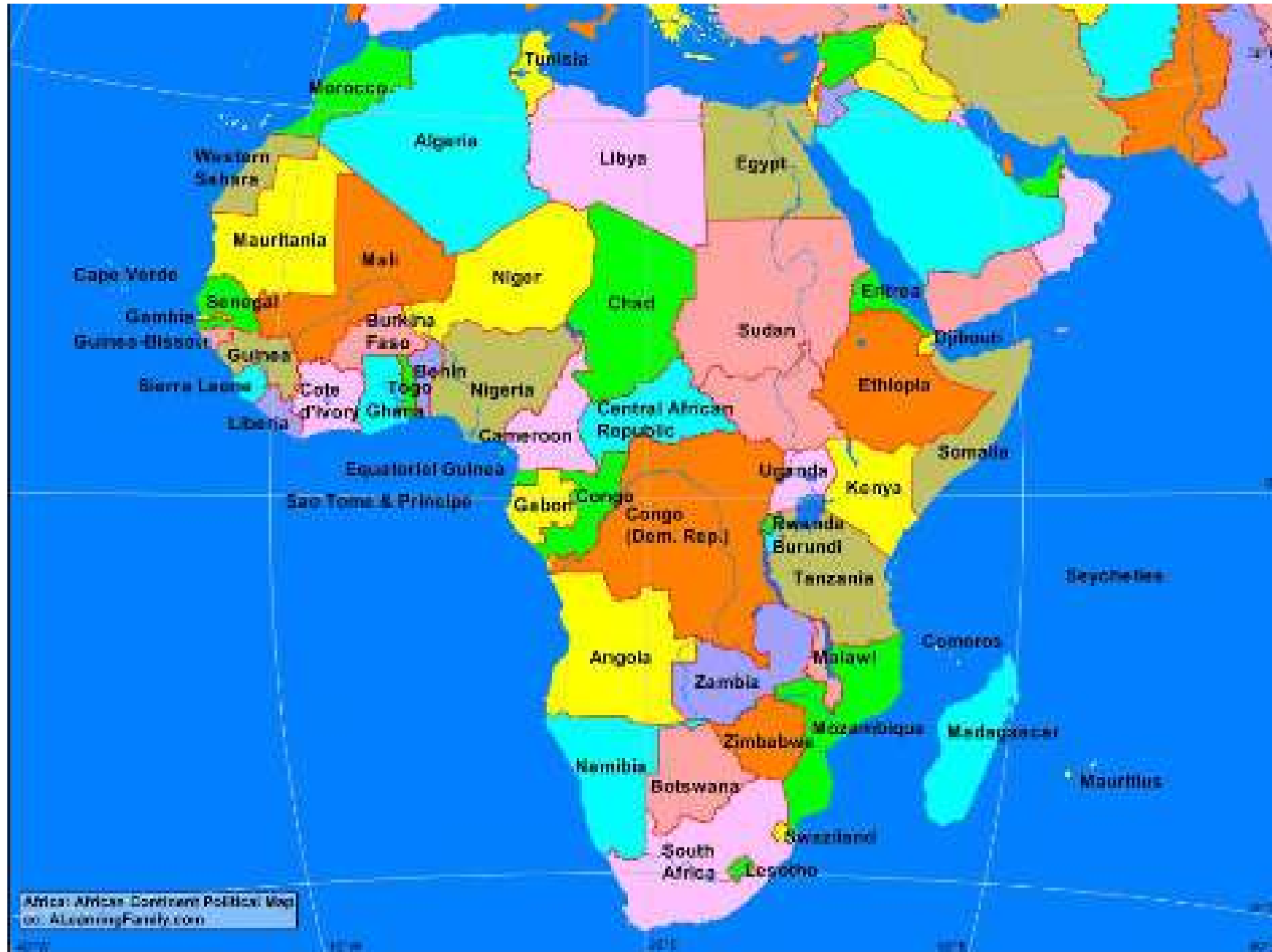


Una mappa delle rotte dei migranti diretti verso l'Italia, pubblicata nel [rapporto dell'Unicef](#)

Confronto territoriale



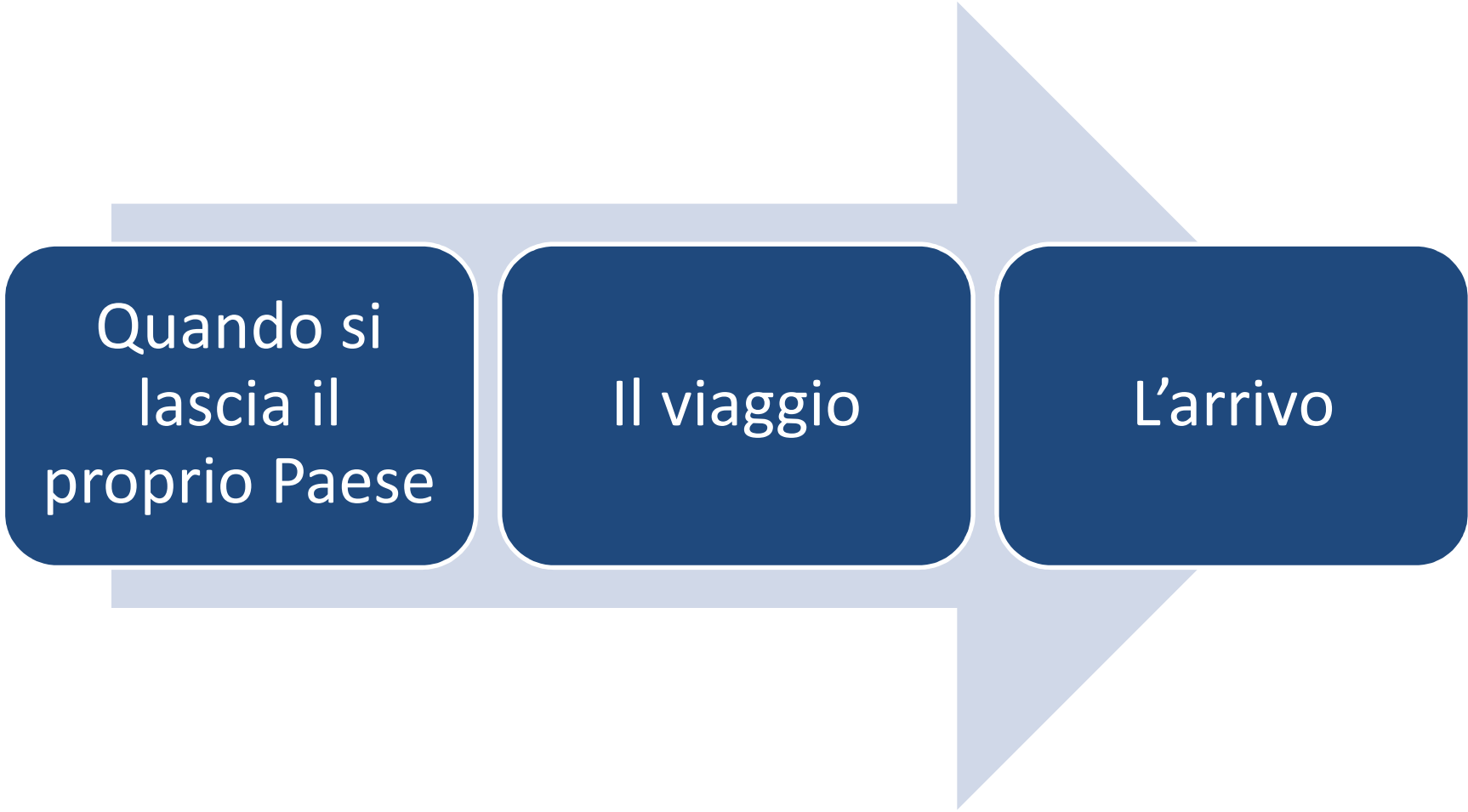
Contesto d'origine del paziente



Chi scappa e cerca rifugio non è solo mai
vittima, ma anche pioniere, sia a livello di
motivazioni e capacità individuali, sia ricordando
a tutti con la propria voce, che l'esistenza umana
è essa stessa politica



Percorso migratorio



Quando si
lascia il
proprio Paese

Il viaggio

L'arrivo

COME FUNZIONA IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN ITALIA

#infofenius



Lo sbarco e il *triage*



L'identificazione



L'hotspot



Centro

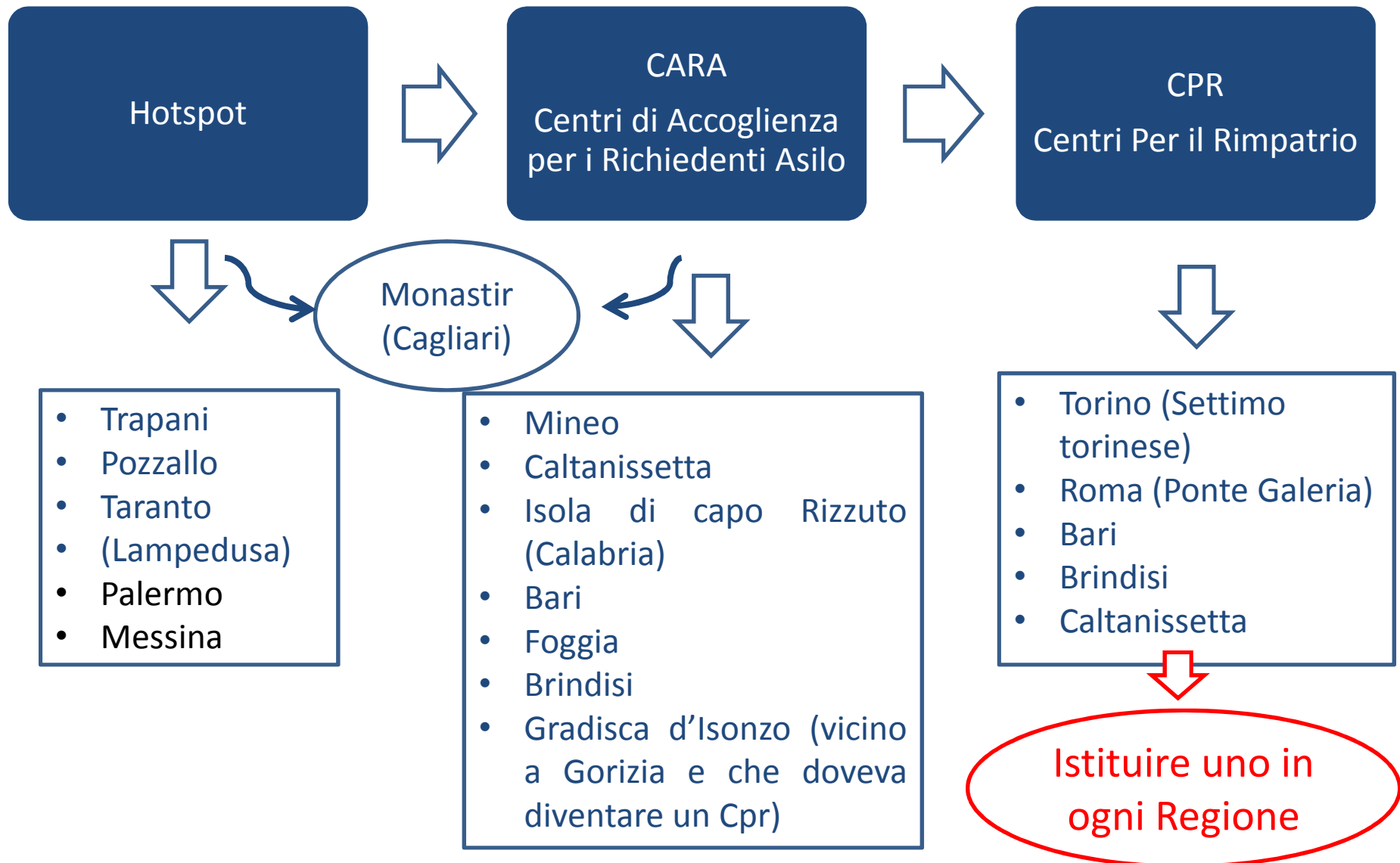
Prima accoglienza

- Coloro che sono appena arrivati in un nuovo Paese

Seconda accoglienza

- Facilitare l'accesso al mondo del lavoro
- Inserimento sociale e culturale

Centri di prima accoglienza



Centri di accoglienza

- Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)
- Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (Cara)
- Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)

Centri di Accoglienza Straordinaria, CAS

Accolgono in prima istanza chi arriva via mare e funzionano nell'ipotesi in cui, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di migranti, i posti disponibili nelle strutture di prima o seconda accoglienza non siano sufficienti

CARA

- Vengono accolti i migranti appena giunti in Italia irregolarmente che intendono chiedere la protezione internazionale (prima accoglienza)
- Gestiti dal ministero dell'Interno attraverso le prefetture, che appaltano i servizi dei centri a enti gestori privati attraverso bandi di gara
- Garanzia dei servizi di vitto, alloggio, assistenza legale e sanitaria, mediazione culturale i servizi psico-sociali (per esempio alfabetizzazione linguistica)
- Permanenza variabile (dipende dai tempi delle Commissioni Territoriali)
- Al termine dell'iter può essere riconosciuto lo status di rifugiato o il diniego, al quale si può fare ricorso.
- Se la protezione non viene riconosciuta, al termine dell'iter il richiedente asilo diniegato lascia il Cara con l'ordine di lasciare il territorio nazionale in pochi giorni (diventa così un migrante irregolare)

Servizio centrale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, Sprar

- Strutture di seconda accoglienza
- Obiettivo è il raggiungimento di un'autonomia individuale e una reale integrazione con l'attivazione di specifici progetti territoriali
- Ospitalità massima prevista per un anno
- Esempi di buone prassi: orti sociali del Comune di Aidone e di Villarosa (Enna) o quella dei migranti che aiutano negli scavi archeologici nell'isola di Mozia, Marsala (Trapani)

Ingresso in Italia

